



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

|   |   |                      |                  |
|---|---|----------------------|------------------|
| <b>DIPARTIMENTO</b>                                     | Scienze Umanistiche   |                      |                  |
| <b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>                          | 2016/2017   |                      |                  |
| <b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>                       | 2016/2017   |                      |                  |
| <b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>                        | SCIENZE FILOSOFICHE   |                      |                  |
| <b>INSEGNAMENTO</b>                                     | FILOSOFIE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA  |                      |                  |
| <b>TIPO DI ATTIVITA'</b>                                | B   |                      |                  |
| <b>AMBITO</b>   | 50590-Storia della filosofia  |                      |                  |
| <b>CODICE INSEGNAMENTO</b>                              | 16335   |                      |                  |
| <b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>                 | M-FIL/06  |                      |                  |
| <b>DOCENTE RESPONSABILE</b>                             | LE MOLI ANDREA  | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| <b>ALTRI DOCENTI</b>                                    |   |                      |                  |
| <b>CFU</b>  | 9   |                      |                  |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>    | 180   |                      |                  |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b> | 45  |                      |                  |
| <b>PROPEDEUTICITA'</b>                                  |   |                      |                  |
| <b>MUTUAZIONI</b>                                       |   |                      |                  |
| <b>ANNO DI CORSO</b>                                    | 1   |                      |                  |
| <b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>                            | 1° semestre   |                      |                  |
| <b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>                           | Facoltativa   |                      |                  |
| <b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>                              | Voto in trentesimi  |                      |                  |
| <b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>             | <b>LE MOLI ANDREA</b><br>Lunedì 09:30 12:30 IV piano ed. 12 stanza 4.09 (corridodio). Previo appuntamento da concordare via e-mail. Per appuntamenti in giorni diversi si prega di contattare il docente. |                      |                  |

|  |   |
|--|---|
| <b>PREREQUISITI</b>                      | Sono richieste competenze di base di Storia della filosofia con particolare riferimento a correnti e autori fondamentali della filosofia del Novecento. Tali requisiti minimi si intendono acquisiti con il conseguimento della laurea di primo livello in Filosofia.   |
| <b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b> | <p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abbiano dimostrato di possedere nell'ambito della disciplina conoscenze e capacita' di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali,</li> </ul> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari);</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abbiano la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze;</li> <li>• abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo.</li> </ul> <p>Abilita' comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</li> </ul>   |
| <b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>    | <p>PROVA IN ITINERE: redazione e presentazione di un procollo seminariale alla classe</p> <p>Prova finale orale:</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' di elaborazione, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio.</p> <p>Distribuzione dei voti:</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina</p> <p>b) Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo</p> <p>c) Piena padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro</p> <p>26 29</p> <p>a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica</p> <p>b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti</p> <p>c) Buona padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>22 25</p> <p>a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento</p> <p>b) Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento</p> <p>c) basilare padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Basilare capacita' nell' organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>18-21</p> <p>a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento</p> <p>b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>c) Minima capacita' di usare il linguaggio tecnico</p> <p>d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> |
| <b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>               | <p>Sviluppo di competenze su temi, modelli storiografici, approcci metodologici salienti della disciplina, e capacita' di fare interagire positivamente tali modelli nel quadro del dibattito filosofico contemporaneo.</p> <p>Applicazione delle conoscenze acquisite alla problematizzazione di passaggi testuali complessi. Capacita' di usare pienamente gli strumenti tecnici propri della conoscenza filosofica. AL FINE DI FAVORIRE IL COORDINAMENTO TRA GLI INSEGNAMENTI, UNA PARTE DEL CORSO SARA' DEDICATA AL TEMA TRANSDISCIPLINARE "PACE/GUERRA" (DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CDS DEL 15-06-2016) e trattera' in particolare il tema della "mediazione" tra analisi teorica e applicazione pratica.</p>   |

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b> | Lezioni frontali, esercitazioni-laboratori, discussione guidata in aula e attivita' seminariale di lettura e analisi del testo  |
| <b>TESTI CONSIGLIATI</b>              | W. V. O. Quine, On what there is<br>R. Carnap, Empiricism, Semantics, Ontology<br>M. Ferraris (a cura di): Storia dell'ontologia (capitoli scelti)<br>A. Varzi (a cura di), Metafisica (capitoli scelti)<br>K. Mulligan, Metaphysique et Ontologie<br>M. Gabriel, Ontologia o metafisica? |

### PROGRAMMA

| ORE | Lezioni   |
|-----|---|
| 3   | Presentazione del corso: la riforma della metafisica nella filosofia analitica                        |
| 3   | La metafisica nel contesto anglo-americano del primo novecento: Bradley, Alexander, McTaggart         |
| 3   | Metafisica e anti-metafisica nei precursori della svolta linguistica: Frege, Russel, Wittgenstein     |
| 3   | Excursus: il concetto di "superamento della metafisica" nel contesto non-analitico                    |
| 6   | Rudolf Carnap: vita e pensiero  |
| 3   | R. Carnap, "Superamento della metafisica", analisi critica e commenti                                 |
| 6   | Il dibattito Quine-Carnap   |
| 3   | Pluralismo ontologico e riforma della metafisica: da Kevin Mulligan a Marlus Gabriel                  |
| ORE | Esercitazioni   |
| 3   | R. Carnap, Superamento della metafisica: presentazione e analisi del testo                            |
| 3   | W. V. O., Quine, "Su cio' che e", presentazione a cura degli studenti                                 |
| 3   | La risposta di Carnap: Empirismo, Semantica, Ontologia. Presentazione del testo a cura degli studenti |
| ORE | Laboratori  |
| 3   | W. V. O. Quine, "Su cio' che e", analisi e commento. La critica a Carnap                              |
| ORE | Altro   |
| 3   | Unita, totalita' e mediazione tra metafisica e riforma della metafisica (modulo interdisciplinare)    |